

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1697

Atto di intesa regionale, ai sensi dell'articolo 1-sexies del D.L.239/2003, convertito, con modificazioni, dalla L. 290/2003, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della variante in cavo interrato a 150 kV all'elettrodotto aereo a 150 kV "Molfetta – Bari Parco Nord", per risoluzione interferenza della linea ferroviaria metropolitana "Bari Ospedale San Paolo – Stazione Cecilia".

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, Carmela Iadaresta, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Domenico Laforgia, riferisce quanto segue.

Premesso:

- Con nota del 10/02/2020 la società Rete Italia s.r.l. (Terna Group) ha presentato istanza presso il Ministero dello Sviluppo Economico Div. IV – Impianti, infrastrutture e sistemi di rete per una variante all'elettrodotto aereo a 150 KV "Molfetta- Bari Parco Nord" ex linea 150 kV "Foggia – Bari", autorizzato alla costruzione ed all'esercizio con Decreto del Ministero dei Trasporti n. 3852 del 20 marzo 1952, consistente nell'interramento di un tratto di linea elettrica esistente a cavallo dei comuni di Bari e di Modugno (BA). La necessità di realizzare detto interrimento nasce dell'esigenza di risolvere l'interferenza fisica creatasi tra la linea elettrica aerea in questione e la realizzazione del prolungamento della linea ferroviaria "Metropolitana di Bari Centrale, Quartiere S. Paolo, tratta Cecilia- Regioni" nei comuni di Bari e di Modugno su richiesta della Regione Puglia, di cui alla nota prot. n. AOO_148/Prot/10/10/2016/0002084 del 10/10/2016 e per la quale è stato stipulato in data 01/08/2019 un apposito Protocollo di Intesa tra la società Rete, la Regione Puglia- Assessorato alle Infrastrutture e alla Mobilità- e la FerrotramviariaS.p.A. In particolare, si intende interrare il tronco di linea aerea compreso tra il sostegno N. 440 e il sostegno N. 445, mediante l'installazione di n. 2 nuovi sostegni per la transizione aereo – cavo, della tipologia monostelo con mensole porta terminali, in asse linea dell'attuale tracciato e la posa di un cavidotto interrato classe 150 kV lungo circa 1570 metri. La linea 150 kV "Molfetta- Bari Parco Nord", nel tratto interferente con la costruzione della linea ferroviaria, attraversa un'area densamente abitata- il quartiere Cecilia- nel territorio comunale di Modugno e di Bari e pertanto l'interramento proposto oltre a risolvere l'interferenza creatasi con la tratta ferroviaria in costruzione consentirà la demolizione di un tronco della linea aerea per una lunghezza di 1340 metri e lo smantellamento di n. 6 sostegni - dal palo 440 al 445 che ricadano in un'area a forte insediamento urbanistico, con conseguente beneficio ambientale. Tra le possibili soluzioni è stato individuato il tracciato più funzionale, che oltre a risolvere l'interferenza con la nuova ferrovia tiene conto anche delle possibili ripercussioni sull'ambiente, con riferimento alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia. In particolare la soluzione individuata che oltre a risolvere l'interferenza con la nuova ferrovia tiene conto anche delle possibili ripercussioni sull'ambiente, con riferimento alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia. In particolare la soluzione individuata consiste nella realizzazione di una variante in cavo interessando strade pubbliche e alcuni fondi in proprietà privata già interessati dall'attraversamento dell'elettrodotto aereo. L'utilizzo di questa soluzione in luogo dell'elettrodotto aereo evita l'occupazione di nuove aree private e arreca il minor sacrificio possibile alla comunità. Il nuovo collegamento in cavo, avrà una lunghezza di circa 1570 metri, sarà realizzato in tre tratte di lunghezza di circa 520 metri ciascuna, con due giunti intermedi per ciascuna fase; i cavi saranno posati ad una profondità standard di -1,5 metri. La soluzione prevede l'installazione di due sostegni tubolari monostelo provvisti di apposite mensole sulle quali saranno installati i terminali cavo, per il passaggio da linea aerea a linea in cavo. Le aree interessate dall'installazione dei nuovi sostegni, circa 400 metri quadri (20*20), saranno opportunamente recintate mediante pannelli di grigliato in PRFV, e relativi montanti fissati al cordolo in cls tramite tasselli. I pannelli avranno un'altezza di 2,00 metri la fondazione, del tipo a T rovescio,

avrà un cordolo fuori terra di circa 30 cm. Il primo sostegno, contrassegnato con il n. 439/A sarà collocato in asse linea nella campata 439-440, a circa 15 metri dal sostegno 445. I sostegni avranno un'altezza utile pari a 21 metri. I Comuni interessati dalla variante mista aereo/cavo sono quelli di Bari e Modugno in Provincia di Bari;

- con nota prot. n. 1337 del 24/02/2020 (prot. MISE n. 4061 del 21/02/2020) il MISE ha comunicato l'avvio del procedimento e indetto la conferenza di servizi semplificata;
- con nota prot. n. 2995 del 17/04/2020, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso la nota del Comune di Bari prot. n. 81942 del 01/04/2020. Il comune, limitatamente alla stretta competenza urbanistica, ha rilasciato il suo nulla osta all'intervento fatte salve le autonome determinazioni degli enti sovraordinati, con particolare riferimento alle interferenze con le mappe relative alle limitazioni aeree approvate da ENAC. Il Comune di Bari ha precisato, inoltre, chela manifestazione di giudizio e di conoscenza afferente all'uso del territorio in relazione al Piano Regolatore Generale è resa in ossequio alle previsioni degli artt. 107 c. 3 lett. h) del D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i., nonché alle disposizioni di cui agli artt. 58 c. 1 e 60 c.20 dello Statuto Comunale;
- Con nota prot. n. 3212 del 30/04/2020, il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso la nota della Regione Puglia – Servizio Riqualficazione Urbana e Programmazione Negoziata - prot. n. 3538 del 22 aprile 2020 concernente l'accertamento di conformità urbanistica dell'opera. Il Servizio ha evidenziato che gran parte del progetto si sviluppa lungo le sedi stradali esistenti quindi, sicuramente- dal punto di vista urbanistico – compatibile con le previsioni della relativa vigente strumentazione in quanto trattasi di reti di distribuzione dell'energia elettrica (opere di urbanizzazione primaria). In minima parte, però, esso interessa anche aree private con destinazione urbanistica non compatibile (es. "aree per i servizi di quartiere" e "zona agricola e/o di riserva" nel territorio del comune di Modugno). Inoltre, le campate aeree da ritesare (ristrutturazione con riposizionamento dei conduttori) interessano la "zona agricola e/o di riserva" del Comune di Modugno nonché la "zona di espansione di tipo C1" del Comune di Bari (in parte ricadente nel P.L. n. 213 approvato con DGC n. 52/17.02.2014). per quanto esposto, quindi, il Servizio Riqualficazione Urbana e Programmazione Negoziata ritiene l'intervento non conforme ai vigenti strumenti urbanistici dei Comuni di Modugno e di Bari che dovranno essere adeguati con l'individuazione, sulle tavole di piano, del tracciato dell'elettrodotto approvato, comprensivo delle relative fasce di rispetto, previo espletamento della verifica che tali opere non siano pregiudizievoli per l'attuazione delle destinazioni previste;
- con nota prot. n. 3188 del 30/04/2020 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ai sensi della DGR n. 2563 del 23/11/2010 ha richiesto alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, di esprimere il proprio parere di competenza.

Considerato:

- con nota prot. n. 3406 del 11/05/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha precisato che l'opera in argomento è stata oggetto di valutazione preliminare di competenza ministeriale. Il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare ex DG per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 32453 del 12-12-2019, ha ritenuto che la proposta di modifica del progetto "Molfetta- Bari Parco Nord" e la futura realizzazione della tratta interrata della linea ferroviaria metropolitana "Bari Ospedale San Paolo- Stazione Cecilia" non determini impatti ambientali significativi e negativi e che pertanto sia ragionevolmente da escludere la necessità di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale;
- con nota prot. n. 3794 del 28/05/2020 il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha rilevato che gli interventi non interessano beni paesaggistici né ulteriori contesti paesaggistici, pertanto l'Autorizzazione Paesaggistica e/o l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica non sono dovuti, in quanto non sono interessati Beni Paesaggistici, né ulteriori contesti paesaggistici.

Valutate:

la legge costituzionale n.3 del 18.10.2001 "Modifiche al Titolo V parte II della Costituzione";

l'art.1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, recante disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema energetico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, convertito nella legge 27 ottobre 2003, n.290, come modificato dall'art.1, comma 26 della legge 23 agosto 2004,n.239, per cui la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione o le regioni interessate;

la legge 23 agosto 2004, n.239 di riordino del settore energetico, nonché di delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

la Delibera di Giunta Regionale del 23 novembre 2010 n. 2563 "Disciplina degli atti di intesa della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di Autorizzazione coordinati dal Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 1 - sexies del D.L. n. 239/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 290/2003 e s.m.i., per la costruzione ed l'esercizio di elettrodotti ed altri interventi sulla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale", la quale prevede che, al fine di istruire l'atto di intesa il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo acquisisce i pareri di compatibilità ambientale e paesaggistica attraverso:

- Sezione Ecologia - Servizio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS;
- Sezione Assetto del Territorio - Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica;

Tutto quanto innanzi premesso e richiamato, si ritiene di proporre alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell' art. 1 – sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 ed infine modificato dalla legge n.239/04, al fine del rilascio della autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k della Legge Regionale 7/97,propone alla Giunta,

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di esprimere l'intesa, di cui all'art.1 – sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 e successive modifiche, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, relativamente all'istanza presentata dalla società Terna Spa, per il tramite della controllata Terna Rete Italia S.p.A., ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della variante in cavo interrato a 150 kV all'elettrodotto aereo a 150 kV "Molfetta – Bari Parco Nord", per risoluzione interferenza con la realizzazione della tratta interrata della linea

- ferroviaria metropolitana “Bari Ospedale San Paolo – Stazione Cecilia”. Opere site nei Comuni di Bari e Modugno (BA);
2. di subordinare il procedimento autorizzativo dell’opera da realizzare, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, prevista dalle stesse disposizioni, relativamente all’istanza presentata dalla società Rete Italia Srl (Terna Group), alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, acquisiti tutti i pareri necessari;
 3. di subordinare il procedimento autorizzativo dell’opera da realizzare all’adeguamento dei vigenti strumenti urbanistici dei Comuni di Modugno e di Bari che dovranno essere integrati con l’individuazione, sulle tavole di piano, del tracciato dell’elettrodotto approvato, comprensivo delle relative fasce di rispetto, previo espletamento della verifica che tali opere non siano pregiudizievoli per l’attuazione delle destinazioni previste.
 4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
 5. di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al Ministero dello Sviluppo Economico, all’indirizzo pec dgmereen.div04@pec.mise.gov.it, per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, Società Rete Italia S.r.l. (Terna Group) all’indirizzo pec aot-napoli@pec.terna.it

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro.

Il Dirigente del Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
(Carmela Iadaresta)

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
(Domenico Laforgia)

L’Assessore allo Sviluppo Economico
(Cosimo Borraccino)

LA GIUNTA

- udita la relazione dell’Assessore dott. Cosimo Borraccino;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di esprimere l’intesa, di cui all’art.1 – sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 e successive modifiche, al fine del rilascio dell’autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, relativamente all’istanza presentata dalla società Terna Spa, per il tramite della controllata Terna Rete Italia S.p.A., ai fini dell’ottenimento dell’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio della variante in cavo interrato a 150 kV all’elettrodotto a aereo a 150 kV “Molfetta – Bari Parco Nord”, per risoluzione interferenza con la realizzazione della tratta interrata della linea ferroviaria metropolitana “Bari Ospedale San Paolo – Stazione Cecilia”. Opere site nei Comuni di Bari e Modugno (BA);
- 2) di subordinare il procedimento autorizzativo dell’opera da realizzare, da parte del Ministero dello

Sviluppo Economico, prevista dalle stesse disposizioni, relativamente all'istanza presentata dalla società Rete Italia Srl (Terna Group), alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, acquisiti tutti i pareri necessari;

- 3) di subordinare il procedimento autorizzativo dell'opera da realizzare all'adeguamento dei vigenti strumenti urbanistici dei Comuni di Modugno e di Bari che dovranno essere integrati con l'individuazione, sulle tavole di piano, del tracciato dell'elettrodotto approvato, comprensivo delle relative fasce di rispetto, previo espletamento della verifica che tali opere non siano pregiudizievoli per l'attuazione delle destinazioni previste.
- 4) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al Ministero dello Sviluppo Economico, all'indirizzo pec dgmereen.div04@pec.mise.gov.it, per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, Società Rete Italia S.r.l. (Terna Group) all'indirizzo pec aot-napoli@pec.terna.it

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE